



IRPINIA IN PRIMA LINEA

Il progetto “Non vedo, non ti sento” Minori, spazi d’ascolto per prevenire il disagio

L'Irpinia in prima linea nel contrasto a maltrattamenti e **povertà educativa**. E' il progetto “Non vedo, non sento, non parlo”, presentato ieri a Napoli, selezionato da “Con i Bambini” nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, e promosso dalla cooperativa sociale La Goccia di Avellino in qualità di soggetto capofila, nel bando “Ricucire i Sogni - Iniziativa a favore dei minori vittime di maltrattamento”. A sostenere il progetto le cooperative sociali Il Sollievo di Angri, La Libellula di Sant'Antimo, La Piccola Perla di Apice, Uomo di Trentola Ducenta e l'Associazione di Promozione Sociale Tarita di Sant'Egidio del M. Albino, gli Ambiti Sociali A04 - comune capofila Avellino, A02 - comune capofila Mercogliano, S01 - comune capofila Nocera Inferiore; gli Istituti Comprensivi “Aurigemma” di Monteforte Irpino di Mercogliano, “Vassalluzzo” di Roccapiemonte, I e V I.C. Nocera Inferiore, “R. Cammisa” e “Giovanni XXIII” di Sant'Antimo e l'IPSEOA “Mannio Rossi-Doria” di Avellino. Con

la supervisione dell'Istituto Italiano di Valutazione di Milano, in qualità di partner valutatore, e Save the Children Italia Onlus come Child safeguarding expert.

E' stato il presidente della cooperativa sociale La Goccia di Avellino Rosario Pepe a presentare due delle azioni del progetto, a partire dalla formazione di base agli operatori pubblici e privati “per migliorare - ha specificato - le competenze necessarie a comprendere i segnali di disagio”. Un'iniziativa che si affianca all'attivazione di spazi d'ascolto per minori, genitori e docenti in 8 scuole partner. “I destinatari sono i minori vittime di maltrattamenti e abusi presi in carico dai servizi sociali, le loro famiglie, poiché è importante dialogare anche con i genitori”. A prendere parte all'in-

contro Daniela D'Elia, Psicoterapeuta, Giuseppe Scialla, garante per l'infanzia, Marco Rossi Doria. Presidente



Peso: 24%



dell'Impresa Sociale 'Con i Bambini', Samuele Ciambriello, Garante dei diritti dei detenuti della Regione Campania, che ha spiegato: "Dobbiamo allargare l'indagine ad una precarietà relazionale ed educativa". A chiudere la conferenza l'Assessore alle Politiche Sociali della Regione Lucia Fortini: "

Da 400 milioni di euro nel periodo 2011-2015, siamo passati a un milione e mezzo nel quinquennio successivo di fondi stanziati a sostegno degli ambiti territoriali, ma non abbiamo visto trasformazioni in servizi di qualità. Perciò è importante il percorso intrapreso con imprese sociali che conoscono i territori. Quindi lavoreremo a un protocollo regionale di contrasto agli abusi e ai maltrattamenti,"



Peso:24%